



Comune di Acate

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

L'anno 2024 il giorno 07 del mese di novembre alle ore 10,45,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

eletto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12.06.2024 per il triennio 2024-2027, pubblicata all'Albo Pretorio in data 13.06.2024 e resa immediatamente esecutiva, così composto:

		Presente
Rag. Giovanni Meli	Presidente	X
Dott.ssa Rosetta Currenti	Componente	X
Dott. Mario Patrizio Mellina	Componente	X

si è adunato presso il Comune di Acate per esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del Responsabile del Settore Finanziario n.44 del 31.10.2024 avente il seguente oggetto **"Approvazione ripiano quota di disavanzo di amministrazione da Rendiconto della gestione anno 2023 ex art.188 del T.U.E.L."**.

Premesso che:

- l'Ente, con P.E.C. dell'08.10.2024, per come integrata successivamente con P.E.C. dell'11.10.2024, con P.E.C. del 14.10.2024 e in ultimo con P.E.C. del 21.10.2024, ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Economico Finanziario la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del Responsabile del Settore Finanziario n. 41 del 21.10.2024, per il parere di propria competenza, da sottoporre al Consiglio Comunale;
- successivamente con P.E.C. del 25.10.2024 è stata trasmessa da parte del Responsabile del Settore Finanziario una nuova proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 42 del 25.10.2024, per come integrata in ultimo con P.E.C. del 28.10.2024, con indicato il ritiro della precedente proposta di deliberazione n. 41 del 21.10.2024;
- a seguito della presa d'atto della Determina n. 484 del 28.10.2024 del Responsabile del Servizio Finanziario che di fatto ha modificato la tabella di composizione e ripiano del disavanzo, si è reso necessario per l'Ente la formulazione di una ulteriore nuova proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 44 del 31.10.2024, predisposta dal medesimo Responsabile del Servizio Finanziario e trasmessa a questo Organo di Revisione Economico Finanziario a mezzo P.E.C. del



Comune di Acate

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

31.10.2024 con Prot. N.0020358/2024 di pari data, per come integrata in ultimo in data odierna 07.11.2024 Prot. 0020811/2024 per il parere di propria competenza, da sottoporre al Consiglio Comunale;

- l'Ente è uscito dal dissesto con Delibera dell'Organismo Straordinario di Liquidazione n. 62 del 12.07.2021. Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto, sulla base della documentazione fornita dal Responsabile del Settore Finanziario, che pur in presenza di disavanzi formatosi negli esercizi precedenti, applicati e solo in parte ripianati, non emerge riscontro di delibere di Consiglio Comunale che abbiano approvato un Piano di rientro afferente la copertura dei disavanzi pregressi ai sensi dell'art.188 del T.U.E.L., come si evince tra l'altro dal contenuto della Relazione del Dott. Filippo Nisi allegata alla proposta suindicata;
- l'articolo 187, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che: ... *omississ. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;*
- l'articolo 188, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che:

1. *L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause*



Comune di Acate

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

2. *Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.*

Atteso che:

- la delibera della Corte dei conti - Sezioni delle Autonomie - n. 30/2016/QMIG, recita: "... L'articolo 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:
 - a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;
 - b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate. Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano, che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto. In sostanza, laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 248 del 24.10.2024 vengono apportate delle integrazioni alla precedente deliberazione di Giunta Municipale n. 223 del 26.09.2024 il cui numero è stato rettificato in n. 224 del 26.09.2024, limitatamente alla modifica dell'Allegato 2, Relazione al Rendiconto 2023 nelle pagine da n. 96 a n. 98 contenenti la suddivisione ed il ripiano del disavanzo rilevato al 31.12.2023, dando atto che al di fuori delle predette modifiche tutti gli altri ulteriori dati contenuti nel Rendiconto 2023, incluso il risultato di amministrazione di cui alla lettera E) dell'Allegato a) vengono confermati. Il Rendiconto della Gestione dell'esercizio



Comune di Acate
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

finanziario 2023, riporta un disavanzo di amministrazione di Euro 8.674.372,01 determinato come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Risultato di amministrazione (A)	12.793.505,16
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023	9.970.838,46
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 115/2022 art.16	9.139.503,81
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.500.000,00
Indennità di fine mandato Sindaco	4.500,00
Altri accantonamenti	809.534,90
Totale parte accantonata (B)	21.424.377,17
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da equilibrio di parte capitale anno	0,00
Vincoli derivanti da equilibrio di parte capitale anno	0,00
Vincoli derivanti da equilibrio di parte capitale anno	0,00
Vincoli derivanti da equilibrio di parte capitale anno	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Riaccertamento Ordinario dei Residui al	0,00
Riaccertamento Ordinario dei Residui al.....	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	43.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	43.500,00
Parte destinata agli Investimenti	0,00
	0,00
Vincoli	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli:	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Riaccertamento Ordinario dei Residui	0,00
Altro	0,00



Comune di Acate
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

Totale parte destinata agli Investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	- 8.674.372,01
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

- detto disavanzo di amministrazione di Euro 8.674.372,01 come sopra determinato, riporta un saldo negativo in quanto frutto di una serie di accantonamenti per vincoli e fondi, per come suindicati, effettuati in sede di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e che il ripiano dello stesso avviene secondo metodologie e tempistiche diverse, secondo la tipologia di accantonamento e l'annualità in cui è sorta;
 - che rispetto all'anno 2022 si è avuto un miglioramento del disavanzo di amministrazione, che passa da Euro 9.719.041,54 ad Euro 8.674.372,01;
 - in sede di predisposizione del Rendiconto 2020, l'Ente ha applicato le norme previste dal D.L. 162/2019, art.39, commi 1 e 2, relativi al ripiano del disavanzo derivante dal ricalcolo del F.C.D.E. e dell'utilizzo del F.A.L. ed, in particolare:
 - per il calcolo del F.C.D.E. l'Ente ha provveduto a rideterminarlo utilizzando il metodo ordinario in vigore dal 2019. Pertanto, l'importo del F.C.D.E. è stato ricalcolato in Euro 3.753.986,92 ed il relativo disavanzo si sarebbe dovuto ripianare in n.15 quote annuali di Euro 250.265,79 (comma 1, art.39-quater, D.L. n.162/2019). **Sulla base di quanto predetto, al 31.12.2023 l'importo del disavanzo residuo da F.C.D.E. risulta essere Euro 2.752.923,76;**
 - per la contabilizzazione e l'accantonamento del Fondo Anticipazione Liquidità per l'importo di Euro 3.726.855,50 ripianato dal 2020, per il peggioramento del risultato di amministrazione 2019 rispetto al 2018 causato da utilizzo F.A.L., per n.10 quote annuali di Euro 372.685,55 (comma 2 dell'art.39-ter del D.L. n.162/2019 - sentenza Corte Costituzionale 4/2019). **Pertanto, al 31.12.2023 l'importo del disavanzo residuo da F.A.L. è di Euro 2.138.622,41.**
- Preso atto:**
- che al netto delle quote residue di disavanzo imputabili al F.C.D.E. e F.A.L., per come suindicato, il disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare negli anni successivi ai sensi dell'art.188 del T.U.E.L. è di Euro 3.782.825,84, così come deliberato dalla Giunta Municipale atto n.250 del 30.10.2024.

La tabella che segue rappresenta la situazione del disavanzo al 31.12.2023



Comune di Acate
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

Anali del Disavanzo	Disavanzo dell'esercizio precedente al 31.12.2022	Disavanzo applicato nell'esercizio 2023	Disavanzo dell'esercizio al 31.12.2023
Disavanzo di cui	9.719.041,54	1.272.782,39	8.674.372,01
Disavanzo da F.A.L. D.L. 35/13	2.511.307,96	372.685,55	2.138.622,41
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del F.C.D.E.	3.003.189,55	250.265,79	2.752.923,76
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio (art.188 T.U.E.L.)	4.204.544,03	649.831,05	3.782.825,84

Rilevato che:

le cause del disavanzo di gestione sono individuabili:

- in una contabilizzazione non esatta del disavanzo stesso negli esercizi precedenti, considerato quanto visto sopra in merito alla ripartizione di tale disavanzo nelle quote imputabili al F.C.D.E. ed al F.A.L. Difatti, tale ripartizione non era rilevata, attribuendo il disavanzo totalmente al F.A.L., ciò ha portato l'Ente, nell'esercizio 2023, ad effettuare tali conteggi pervenendo quindi alla situazione attuale;
- le cause più "tecniche" individuabili nella stima di talune voci di entrata dei bilanci precedenti, che non hanno trovato conferma nei successivi rendiconti. La conseguenza ha portato ad un disequilibrio, accentuato dalla difficoltà dell'Ente di riscuotere le entrate proprie e quindi delle reiterate difficoltà di cassa che inducono ad un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria.



Comune di Acate

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

Considerato che:

- la superiore tabella riporta i dati attuali dopo i riconteggi effettuati dagli Uffici finanziari a causa di una contabilizzazione non esatta del disavanzo negli esercizi precedenti;
- rispetto al 2022, il disavanzo si riduce di Euro 1.044.669,53; la quota non ripianata rispetto al disavanzo applicato di Euro 1.272.782,39, è pari ad Euro 228.112,86 che, in ossequio alle norme, va imputata all'esercizio successivo e quindi nell'annualità 2024;
- che l'Ente ha rinnovato la consiliatura con le elezioni del 28 e 29 maggio 2023 e quindi, nel rispetto dell'art.188 del T.U.E.L. ha la possibilità di ripianare il disavanzo nei bilanci 2024-2026;
- il ripiano, ai sensi dell'articolo 188 del T.U.E.L., viene previsto mediante economie di spese correnti derivanti dalla razionalizzazione di alcune voci di spese di funzionamento, nonché con l'incremento delle entrate correnti, anche attraverso il recupero dell'evasione tributaria, secondo la seguente tempistica:

<i>Ripiano Disavanzo di Amministrazione</i>		
2024	2025	2026
1.489.054,81	2.293.771,03	0,00

- che il dettaglio della copertura del disavanzo per esercizio viene nel complesso indicato nella tabella che segue:

Modalità di copertura del Disavanzo	Composizione del Disavanzo al 31.12.2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo	€ 8.674.372,01	€ 2.112.006,15	€ 2.916.722,37	€ 3.645.643,49
di cui				
Disavanzo da F.A.L.	€ 2.138.622,41	€ 372.685,55	€ 372.685,55	€ 1.393.251,31
Disavanzo 2019 da F.C.D.E.	€ 2.752.923,76	€ 250.265,79	€ 250.265,79	€ 2.252.392,18
Disavanzo da ripianare art. 188/T.U.E.L.	€ 3.782.825,84	€ 1.489.054,81	€ 2.293.771,03	€ 0,00



Comune di Acate

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

Disavanzo Obiettivo al 31/12		€ 6.562.365,86	€ 3.645.643,49	
------------------------------------	--	----------------	----------------	--

- che qualora le azioni previste non fossero sufficienti a consentire il rispetto del presente piano di rientro, l'Ente si riserva la possibilità di ricorrere alla "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale" ai sensi dell'art. 243 bis e seguenti del T.U.E.L..

Esaminata:

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione *de qua*;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- il permanere degli equilibri di bilancio come si evince dai prospetti allegati sia per competenza 2024 che a livello di bilancio di previsione 2024-2026;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, da parte del Responsabile del Settore Finanziario Dott. Filippo Nisi in data 31.10.2024;
- la relazione sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 31.10.2024 relativa al ripiano quota di disavanzo di amministrazione da rendiconto della gestione anno 2023 redatta e firmata dal Responsabile del Settore Finanziario Dott. Filippo Nisi in data 30.10.2024, nella quale vengono analizzate le cause e le soluzioni individuate ai fini del ripiano del disavanzo ex art.188 T.U.E.L..



Comune di Acate

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

Per tutto quanto sopra indicato e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale n. 44 del 31.10.2024 avente ad oggetto: "Approvazione ripiano quota di disavanzo di amministrazione da Rendiconto della gestione anno 2023 ex art.188 del T.U.E.L." la quale prevede il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di Euro 8.674.372,01 risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, negli esercizi 2024 e 2025 e limitatamente all'anno 2026 ed esercizi successivi le quote di disavanzo da F.A.L. e da F.C.D.E. .

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riserva di verificare negli atti del Rendiconto 2024 il calcolo e la sostenibilità del piano di copertura del disavanzo al fine di salvaguardare l'Ente da effetti espansivi della spesa. A tal fine si diffida l'Ente di procedere, senza indugio, alla riscossione anche coattiva di tutte le entrate proprie, al fine di rendere suffragabile il piano di rientro del disavanzo.

L'Organo di Controllo, raccomanda e diffida

- gli Uffici finanziari e gli Organi preposti alla verifica costante dello stato di attuazione del piano di rientro, mediante un attento, costante e scrupoloso monitoraggio, i cui eventuali esiti del non rispetto dello stesso dovranno essere comunicati immediatamente alla Giunta Municipale, al Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori dei Conti, **affinché vengano attuate nuove misure per il rispetto dello stesso piano di rientro ed eventualmente addivenire al ricorso nel rispetto da quanto stabilito dall'art. 243 bis e seguenti del T.U.E.L.;**
- al Responsabile del servizio finanziario, qualora rilevi che la gestione delle entrate e delle spese evidenzia il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, di attuare immediatamente e senza indugio quanto disposto dall'articolo 153 comma 6 del T.U.E.L.;
- al Sindaco di presentare al Consiglio Comunale la relazione con cadenza semestrale in merito all'attuazione del piano di rientro (art.188 comma 1 del T.U.E.L.).

Alle ore 13,00 viene chiusa la seduta e redato il verbale che, previa lettura e approvazione, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.



Comune di Acate
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Piazza della Libertà n. 34 – 97011 ACATE (RG)
Pec: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 27 del 07.11.2024

Il presente verbale dovrà essere notificato al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale al Responsabile del Servizio Finanziario ed al Commissario Straordinario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Giovanni Meli - Presidente



Rosetta Currenti – Componente



Mario Patrizio Mellina - Componente


